



REGIONE BASILICATA

**PROCEDURA APERTA PER LA REVISIONE
EVOLUTIVA DEL RIS-PACS REGIONALE PER LA
REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DELLA
DIAGNOSTICA PER IMMAGINI**

ALLEGATO

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO PRESTAZIONALE



REGIONE BASILICATA

INDICE

OGGETTO DELLA FORNITURA E CONTESTO DI RIFERIMENTO.....	3
DEFINIZIONI ED ACRONIMI	4
OBBLIGHI DI TIPO GENERALE.....	5
LIVELLI DI SERVIZIO, PENALITÀ E LORO APPLICAZIONE.....	7
TEMPI DELLA FORNITURA	9
SOPRALLUOGHI	12
CONDIZIONI DI ESECUZIONE	12
STATO AVANZAMENTO	14
VERIFICA DI CONFORMITÀ E COLLAUDI.....	15
CONTROLLO SULLA ESECUZIONE DEL CONTRATTO	16
AVVIO DEI LAVORI E PIANO ESECUTIVO DI DETTAGLIO	16
PREZZO DEL CONTRATTO, REVISIONE E MODALITA' DI FATTURAZIONE	17
STIPULA DEL CONTRATTO	18
RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	18
RISARCIMENTO DANNI ED ESONERO DA RESPONSABILITÀ.....	21
SCIOPERO ED ALTRE INTERRUZIONI DELLA FORNITURA	21
CAUZIONE DEFINITIVA.....	21
CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO.....	22
FORO COMPETENTE.....	22
NORMA DI RINVIO.....	22



REGIONE BASILICATA

OGGETTO DELLA FORNITURA E CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il presente documento disciplina gli aspetti tecnici per la fornitura del complesso di beni e servizi necessari alla realizzazione del nuovo sistema regionale integrato di gestione della diagnostica per immagini quale evoluzione (integrativa, adeguativa, sostitutiva) dell'attuale sistema RIS-PACS regionale.

La fornitura è espressa in un unico lotto e contempla non esaustivamente l'insieme dei beni e servizi di seguito indicati che complessivamente connotano una fornitura chiavi in mano con gestione e manutenzione post collaudo di tipo full risk:

- RIS;
- PACS;
- Integrazioni con i Sistemi Informativi aziendali e regionali;
- Server centrali aziendali/regionali fisici e/o virtuali ad integrazione/sostituzione/aggiornamento delle infrastrutture Aziendali e Regionali;
- Postazioni di refertazione, visualizzazione, amministrazione server e periferiche di produzione di CD/DVD ad integrazione/sostituzione/aggiornamento di quanto posseduto dalle aziende;
- Servizi di migrazione;
- Avviamento;
- Manutenzione;
- Conduzione operativa;
- Assistenza tecnico-applicativa.

La fornitura non comprende:

- Il sistema di conservazione legale;
- L'infrastruttura di comunicazione locale e geografica;
- La rispondenza delle classi DICOM delle diagnostiche;
- Gli interventi sui sistemi di terze parti cui è richiesta l'integrazione;
- L'eventuale adeguamento di locali/infrastrutture.

L'attuale RIS-PACS regionale, che è pienamente operativo sull'intero territorio, è stato progettato tra il 2006 e 2007, appaltato nel 2008 ed avviato in realizzazione nel 2010.

E', quindi, evidente che le tecnologie informatiche sono datate ma, soprattutto, risulta superata l'architettura dei sistemi in quanto, dal 2008 ad oggi, sono intervenuti ben due riasseti:



REGIONE BASILICATA

- Il primo (gennaio 2009) con il quale si sono accorpate le aziende ex ASL 1, ASL 2 e ASL 3 nella ASP di Potenza e la ex ASL 4 e ASL 5 nella ASM di Matera;
- Il secondo (L.R. n° 2/17) con il quale, tra gli altri, sono transitati dall'ASP all'Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo gli ospedali di Lagonegro, Melfi e Villa D'Agri.

E' anche da sottolineare che attualmente benché il RIS PACS regionale risulta pienamente integrato con il resto del sistema Informativo, in virtù dei riasseti, necessita di una revisione ed adeguamento dei moduli di interoperabilità che consentano, anche con recupero delle informazioni pregresse, la interoperabilità secondo gli standard:

- Ai sistemi del SIO/SIA che gestiscono ADT, CUP e ambulatori;
- Con la CCE;
- Con il FSE.

Pertanto, in estrema sintesi, fermo restando il livello funzionale minimo equivalente all'attuale e meglio indicato di seguito, l'obiettivo del presente appalto è la revisione (integrazione, e/o aggiornamento e/o sostituzione) del sistema RIS PACS regionale in modo che lo stesso sia rispondente al nuovo assetto del SSR, risulti aggiornato tecnologicamente ed architetturealmente, risponda ai nuovi requisiti ed esigenze in tema di interoperabilità.

DEFINIZIONI ED ACRONIMI

RIS	Radiology Information System
PACS	Picture Archiving and Communication System
TSRM	Tecnici Sanitari di Radiologia Medica
SIO	Sistema Informativo Ospedaliero
DICOM	Digital Imaging and COmmunications in Medicine
IHE	Integrating the Healthcare Enterprise
HL7	Health Level Seven
ASL	Azienda Sanitaria Locale
IRCCS	Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
CR	Computed Radiography



REGIONE BASILICATA

DR	Direct Radiography
CUP	Centro Unico di Prenotazione
ADT	Accettazione Dimissioni Trasferimento
SLA	Service Level Agreement
RPO	Recovery Point Objective
RTO	Recovery Time Objective
STAZIONE APPALTANTE	Complesso delle aziende ed enti partecipanti al progetto.

OBBLIGHI DI TIPO GENERALE

La Ditta Aggiudicataria si obbliga a rispettare le prescrizioni generali di seguito indicate:

- tutto ciò che è necessario per la realizzazione dei servizi richiesti dal presente Capitolato, quali a titolo non esaustivo beni materiali, beni immateriali, attività, e che non è espressamente indicato nel presente Capitolato, deve intendersi richiesto alla Ditta Aggiudicataria, da essa fornito nell'ambito dell'appalto e remunerato nel prezzo offerto;
- per l'intero periodo contrattuale, proroghe comprese, l'aggiudicatario sarà tenuto ad integrare la capacità dei sistemi storage utilizzati qualora non più sufficienti, senza alcun onere aggiuntivo per la S.A.;
- ad eccezione dei prodotti per i quali il presente Capitolato richiede la proprietà da parte della Stazione Appaltante ovvero del Committente, tutti i prodotti software di terze parti, richiesti o offerti e comunque necessari per l'operatività e l'utilizzabilità di ciascuno dei sistemi da attivare e del software RIS-PACS nel suo complesso, devono essere offerti in licenza d'uso avente le seguenti caratteristiche:
 - ✓ perpetua, cioè che conserva validità anche successivamente alla conclusione del contratto;
 - ✓ per un numero illimitato di utenti (anche successivamente alla conclusione del contratto);
 - ✓ senza limitazioni quali, a titolo non esaustivo, quelle inerenti a:
 - volumi di attività svolte (ad esempio, numero di transazioni eseguite, quantità di dati trattati, numero di immagini, numero di studi, ...);



REGIONE BASILICATA

-
- configurazione organizzativa ed operativa adottata (ad esempio, numero di Aziende Sanitarie, numero di strutture sanitarie, ecc.);

La Stazione Appaltante indicherà alla Ditta Aggiudicataria il soggetto cui dovranno essere intestate le diverse licenze d'uso fornite nell'ambito del presente appalto, nonché i correlati contratti di manutenzione, in tutti i casi in cui esso non coincida con la Stazione Appaltante medesima.

Quanto prodotto e fornito nell'ambito dell'appalto rimane di proprietà della S.A.

Si evidenzia che i diritti rivenienti dalla titolarità riguardano i materiali e le opere dell'ingegno oggetto della fornitura quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- il software sviluppato (codice sorgente ed eseguibile),
- la documentazione progettuale,
- la documentazione di prodotto (manuali tecnici, manuali utente, ...), il materiale a qualsiasi titolo e per qualsiasi fine (anche didattico) creato, inventato, predisposto o realizzato.

La Ditta Aggiudicataria si impegna a rendere disponibile tutto il codice sorgente legato alla soluzione applicativa, ad esclusione dei software di base (S.O. e RDBMS) e di quelli eventualmente forniti solo in licenza d'uso.

Tutti i prodotti Software commerciali o Open Source forniti dalla Ditta Aggiudicataria devono intendersi completi, oltre che della licenza d'uso (secondo quanto descritto al precedente punto 2), anche di documentazione e, limitatamente all'intero periodo contrattuale, di servizi di manutenzione e supporto forniti dal costruttore di ciascun prodotto. In particolare, per ciascun prodotto per cui è previsto un servizio di manutenzione/supporto la Ditta Aggiudicataria è vincolata a garantire la sottoscrizione del relativo contratto di manutenzione per l'intera durata del contratto.

Le versioni dei software di base, del middleware e degli applicativi (e.g. browser Internet), se oggetto di fornitura e/o prerequisito per la completa e corretta operatività del sistema, all'atto della presentazione della Relazione Tecnica e al momento della consegna da parte della Ditta Aggiudicataria, devono essere totalmente disponibili e pienamente supportate per la manutenzione. Qualora, al momento della consegna o nel corso del periodo contrattuale, tali prodotti non soddisfino più tali requisiti, la Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere a sostituirli - senza oneri aggiuntivi per la Stazione Appaltante - con versioni disponibili, anche in commercio, e pienamente mantenute o, in loro mancanza, con altri prodotti funzionalmente equivalenti.



REGIONE BASILICATA

Le precedenti prescrizioni riferite a prodotti software si applicano anche a prodotti non specificati nella Relazione tecnica e/o nella Offerta economica, ma risultanti comunque necessari per l'erogazione del servizio.

La Ditta Aggiudicataria sarà designata Responsabile Esterno del Trattamento dati relativamente ai dati trattati ai fini dello svolgimento delle attività previste nel presente capitolato.

La Ditta Aggiudicataria si obbliga a conformarsi autonomamente alla disciplina per tempo vigente in materia di trattamento dei dati personali e ad eventuali indicazioni e prescrizioni impartite dal Garante per la Protezione dei Dati Personali, che siano rilevanti ai fini della corretta esecuzione delle obbligazioni assunte contrattualmente.

La Ditta Aggiudicataria ha inoltre l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non utilizzarli, a nessun titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione delle attività descritte nel presente capitolato.

La Ditta Aggiudicataria è responsabile dell'esatta osservanza degli obblighi di segretezza anzidetti da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori.

Qualora, dopo la pubblicazione della presente gara e per tutta la durata contrattuale dovessero intervenire cambiamenti dell'assetto territoriale delle aziende sanitarie (es. diversa definizione degli ambiti territoriali sanitari, variazione del numero delle aziende, dei distretti, dei presidi ospedalieri, ecc...) la Ditta Aggiudicataria è tenuta ad eseguire tutti gli interventi necessari a garantire il riassetto in fase di progettazione, fornitura ed esercizio senza oneri aggiuntivi.

LIVELLI DI SERVIZIO, PENALITÀ E LORO APPLICAZIONE

Ciascun servizio richiesto riporta la definizione dei Livelli di Servizio (Service Level Agreement, SLA) attesi, con connesse penali. La Stazione Appaltante a tutela della qualità dei servizi richiesti e della loro conformità alle norme di legge e contrattuali, si riserva di applicare sanzioni pecuniarie in ogni caso di verificata violazione di tali norme, secondo il principio della progressione. La sanzione sarà applicata secondo le modalità descritte nel contratto.

Si fa presente che:



REGIONE BASILICATA

- la Ditta Aggiudicataria dovrà:
 - ✓ organizzare un sistema di raccolta ed elaborazione dei dati necessari per la misurazione dei Livelli di Servizio;
 - ✓ documentare, periodicamente su base trimestrale, i Livelli di Servizio conseguiti evidenziando le violazioni delle soglie di accettazione e motivando le cause delle stesse;
 - ✓ rendere disponibile, periodicamente su base trimestrale, i dati raccolti ed elaborati in formato digitale;
 - ✓ rendere disponibile uno o più accessi in consultazione alla Stazione Appaltante a tale sistema di raccolta/elaborazione dei dati attribuendo, alla stessa, la capacità autonoma di estrazione di tutti i dati raccolti. La Relazione Tecnica dovrà specificare le caratteristiche tecniche e organizzative ritenute significative del processo di raccolta/elaborazione dei Livelli di Servizio che sarà dettagliato nella progettazione esecutiva di ciascun servizio;
- le consegne effettuate dalla Ditta Aggiudicataria saranno ritenute valide ai fini dell'accettazione da parte della Stazione Appaltante e ai fini dell'applicazione delle penali connesse al rispetto delle scadenze, solo se risulteranno complete dei contenuti e conformi ai formati previsti, ove espressamente indicato e/o concordato successivamente fra le parti.

Si evidenzia che in caso di ritardo rispetto ai tempi di consegna previsti, saranno eventualmente applicate le Penali per ritardo nella consegna come definito nel seguito.

L'ammontare delle penalità sarà addebitato sui crediti della Ditta aggiudicataria dipendenti dal contratto cui essi si riferiscono, oppure sui crediti pendenti da eventuali altri contratti in essere tra la Ditta medesima e l'Azienda e, in caso di insufficienza dei crediti stessi, sulla cauzione che dovrà essere reintegrata, nel termine di giorni quindici, a pena di risoluzione del contratto.

Le penalità saranno comunicate alla Ditta aggiudicataria in via amministrativa, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora e ogni altro procedimento giudiziale.

L'ammontare delle penalità sarà addebitato, di regola, nel momento in cui verrà disposto il pagamento della fattura.

La penalità verrà restituita, in tutto o in parte, qualora sia riconosciuta totalmente o parzialmente non dovuta.



REGIONE BASILICATA

TEMPI DELLA FORNITURA

Sono riportati di seguito i tempi di realizzazione del progetto. Gli stessi restano validi a meno di differenti decisioni assunte in corso d'opera dalla Stazione Appaltante.

La Ditta Offerente deve riportare nella Relazione Tecnica il cronoprogramma delle attività che contribuiranno al conseguimento dei risultati richiesti, distinguendole, ove necessario, per tipologia (progettazione, implementazione, test, installazione, configurazione, ecc.), indicando le interdipendenze, i vincoli e i Milestone di progetto.

Assumendo che la data di inizio attività sarà determinata dal verbale di avvio, le Ditte dovranno presentare un progetto globale suddiviso nelle fasi realizzative che riterranno di individuare.

Tali fasi dovranno distinguere le attività effettuate per ogni Azienda e per la Regione (attività a evidenza trasversale).

I piani dovranno prevedere e indicare le attività e forniture quali:

- fornitura, installazione e configurazione del sistema di archiviazione proposto e del sistema di trasmissione delle immagini presso l'infrastruttura centrale;
- fornitura, installazione e configurazione del sistema RIS;
- integrazione del sistema RIS/PACS con i sistemi informativi regionali;
- integrazione del sistema RIS/PACS con i sistemi informativi aziendali;
- collegamento delle diagnostiche digitali e delle stazioni di refertazione delle Unità operative interessate;
- implementazione del sistema di distribuzione delle immagini ai reparti e nelle sale operatorie per finalità di consultazione e per la distribuzione dei referti;
- migrazione dei dati pregressi;
- formazione/training del personale che utilizzerà il sistema.

E' data facoltà alle ditte concorrenti di proporre la loro miglior soluzione in termini di tempistica e modalità di esecuzione delle suddette attività.

In particolare vanno dettagliate le modalità di integrazione/sostituzione/aggiornamento di tutte le componenti che consentano la migrazione del RIS-PACS attualmente in uso verso la soluzione offerta dall'aggiudicatario.

Il progetto della durata complessiva massima di 96 mesi di cui 60 (sessanta) mesi oltre all'eventuale ripetizione per ulteriori 36 (trentasei) mesi.

Dalla data del verbale di avvio, sono previsti tre distinti periodi:



REGIONE BASILICATA

- 1° PERIODO – “messa a regime” durata massima 15 mesi. In tale periodo vengono messi a regime tutti i sistemi e alla fine dello stesso tutte le componenti del nuovo sistema di diagnostica digitale regionale dovranno essere a regime certificato dai collaudi effettuati;
- 2° PERIODO – “gestione e manutenzione” durata di 45 mesi dalla data di collaudo/verifica con esito positivo di tutte le componenti oggetto di fornitura;
- 3° PERIODO – “trasferimento di fine contratto” durata di 4 mesi antecedenti la data di fine contratto.

Si specifica che il primo periodo avrà la durata che l'aggiudicatario avrà indicato in sede di offerta tecnica.

Ogni componente consegnata e posta in esercizio in tale periodo su richiesta dell'aggiudicatario verrà sottoposto a verifica/collaudo.

Le operazioni di verifica, ove espressamente previsto come fase di controllo dei prodotti/deliverables consegnati, saranno regolate da quanto di seguito indicato:

- ove prevista, la consegna di componenti e/o prodotti intermedi e/o obiettivi realizzativi del sistema secondo la tempistica indicata nel Capitolato Tecnico e/o nell'Offerta Tecnica, dovrà essere eseguita dalla ditta aggiudicataria entro il termine pianificato;
- la verifica di conformità del sistema o del componente consegnato verrà avviato dal soggetto/commissione, incaricato dalla stazione appaltante, in contraddittorio con la ditta aggiudicataria, entro 10 (dieci) giorni solari dalla consegna della documentazione relativa o del “Rapporto di Lavoro” e a seguito dell'invio della comunicazione di “pronti al collaudo” da parte della stazione appaltante. Delle operazioni di verifica verrà redatto apposito verbale. La verifica di conformità si intende positivamente superata solo se il sistema (o la componente oggetto del collaudo) risulta funzionare correttamente e rispecchia tutte le caratteristiche richieste, sia nelle sue singole parti sia nella sua complessità, secondo le specifiche indicate nel Capitolato Tecnico, nell'Offerta Tecnica e nella documentazione tecnica e d'uso fornita dalla ditta aggiudicataria. Nel caso di verifica positiva, la data del verbale verrà considerata quale “data di accettazione” da parte della stazione appaltante. Questo procedimento di verifica/collaudo e accettazione è applicato a tutte le consegne di componenti e, al termine delle attività, all'intero sistema;
- nel caso di esito negativo della verifica, la ditta aggiudicataria dovrà eliminare i vizi accertati entro il termine massimo di 30 (trenta) giorni solari. In tale ipotesi la verifica



REGIONE BASILICATA

verrà ripetuta, ferma l'applicazione delle penali. Tutti gli oneri che la stazione appaltante dovrà eventualmente sostenere saranno posti a carico della ditta aggiudicataria:

- nell'ipotesi in cui anche la seconda verifica dia esito negativo, la stazione appaltante, fermo restando l'applicazione delle penali, avrà facoltà di dichiarare risolto il presente contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c..

Nel primo periodo le penali verranno calcolate:

- per ogni giorno solare di ritardo, anche per causa non imputabile alla ditta aggiudicataria e non conseguente a ritardi imputabili alla stazione appaltante, rispetto ai termini, la stazione appaltante, previa contestazione dell'addebito e valutazione delle deduzioni addotte dalla ditta aggiudicataria e da questa comunicate nel termine massimo di giorni 3 (tre) dalla stessa contestazione, applicherà alla ditta aggiudicataria una penale pari all'1/1000 (uno per mille) dell'importo contrattuale, per ogni giorno di ritardo. Resta convenuto che la ditta aggiudicataria si intende in ritardo anche nel caso in cui fornisca prodotti non conformi alle prescrizioni contenute nel Capitolato Tecnico e nell'Offerta Tecnica;
- qualora la verifica di conformità di cui sopra non abbia esito positivo, la stazione appaltante, previa contestazione dell'addebito e valutazione delle deduzioni addotte dalla ditta aggiudicataria e da questa comunicate nel termine massimo di 5 (cinque) giorni dalla stessa contestazione, applicherà alla ditta aggiudicataria una penale pari all'1/1000 (uno per mille per ogni giorno solare, sino alla data della verifica positiva).

L'applicazione delle penali per tutti i casi contemplati e indicati precedentemente comporta:

- per i criteri derivanti dalle applicazioni delle penali, la stazione appaltante potrà, a sua insindacabile scelta, avvalersi della cauzione definitiva senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario, ovvero compensare il credito con quanto dovuto alla ditta aggiudicataria a qualsiasi titolo;
- la ditta aggiudicataria prende atto che l'applicazione delle penali previste non preclude il diritto della stazione appaltante a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni ai sensi dell'art. 1382 Cos. Civ.;
- ove l'importo complessivo delle penali applicate dovesse superare il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, l'inadempimento si intenderà non di scarsa importanza ex art. 1455 c.c. e, pertanto, la stazione appaltante avrà facoltà di dichiarare risolto il presente contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.;



REGIONE BASILICATA

- ove per effetto dell'applicazione delle penali e delle conseguenti compensazioni con la cauzione definitiva prestata dalla ditta aggiudicataria l'importo garantito dovesse risultare inferiore al 50% del valore della cauzione originariamente prestata, la ditta aggiudicataria è tenuta a reintegrare tale cauzione fino alla originaria consistenza, a semplice richiesta da parte della stazione appaltante, entro i termini perentori da questa assegnati, a pena di risoluzione ai sensi dell'art. 1456 c.c..

Qualora tale tempo non venisse rispettato oltre al pagamento delle penali come innanzi indicato al 14° mese si entrerebbe comunque in 2° periodo.

Con apposito verbale redatto in contraddittorio verranno rideterminati i periodi, le implicazioni di progetto, gli oneri in detrazione, le penali, la ripianificazione e quant'altro necessario a determinare le modalità di prosieguo del progetto medesimo.

SOPRALLUOGHI

E' data facoltà alle ditte concorrenti di eseguire sopralluoghi (i costi sono a carico delle Ditte) presso le sedi oggetto della fornitura per le finalità utili alla formulazione della propria proposta tecnica. Il sopralluogo dovrà essere eseguito da personale della Ditta o dalla medesima delegato, munito di un documento di identità valido e di apposita delega se delegato. La ditta concorrente dovrà inoltrare la richiesta alla stazione appaltante secondo le modalità indicate. Eventuali quesiti inerenti il progetto, che dovessero sorgere durante i sopralluoghi, dovranno essere esclusivamente inoltrati alla stazione appaltante mediante i normali canali disponibili in fase di gara.

CONDIZIONI DI ESECUZIONE

Le attività dovranno essere svolte sul territorio della Regione specificatamente:

- nelle sedi delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere Regionali;
- nelle sedi della Regione Basilicata.

La Ditta Aggiudicataria è, inoltre, tenuta a partecipare senza oneri aggiuntivi, ad incontri di lavoro attinenti la realizzazione del sistema, che si terranno presso le sedi anche di terze parti, ubicate sul territorio regionale/nazionale.

Sono a carico della DA (Ditta aggiudicataria), intendendosi remunerati con il corrispettivo corrisposto dall'Azienda, le spese e i rischi relativi alla prestazione della fornitura oggetto del presente capitolato, nonché ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni



REGIONE BASILICATA

previste, ivi compresi quelli relativi a spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.

Le forniture debbono necessariamente essere rispondenti alle caratteristiche tecniche e alle specifiche indicate nella documentazione di gara. In ogni caso, la DA si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del contratto.

La DA si impegna espressamente a manlevare e mantenere indenne l'Azienda da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizione tecniche e di sicurezza vigenti.

La Ditta Aggiudicataria dovrà indicare nel Piano esecutivo di Dettaglio tutte le figure professionali implicate nelle varie fasi di esecuzione dell'intera fornitura, in particolare per le attività di pianificazione, realizzazione ed esercizio. Tra le figure impiegate vi dovrà essere un responsabile di servizio incaricato del coordinamento e del supporto alle diverse fasi progettuali e referente nei confronti della stazione appaltante. Tale figura dovrà avere un'elevata e comprovata professionalità ed esperienza nella gestione e coordinamento di progetti nel settore dell'informatica medica e nell'erogazione dei servizi correlati.

La Ditta aggiudicataria deve obbligatoriamente consegnare prodotti e componenti nuovi di fabbrica e nella ultima versione disponibile corrispondente all'offerta o superiore.

Nel caso in cui, in corso di contratto siano state introdotte versioni innovative della tipologia del Prodotto oggetto di aggiudicazione, la Ditta si impegna alla sostituzione del Prodotto aggiudicato, fornendo i nuovi prodotti senza oneri aggiuntivi a carico dell'Azienda. A tal proposito, ne dà apposita comunicazione alla Azienda, specificando i motivi per cui viene proposta tale sostituzione e dovrà fornire la documentazione necessaria a verificare, in modo agevole, che tutte le caratteristiche (nessuna esclusa) siano uguali o superiori al modello offerto in gara, evidenziando le caratteristiche superiori. Il Prodotto offerto in sostituzione deve essere fabbricato dalla stessa Ditta produttrice. La Ditta aggiudicataria, inoltre, deve presentare per il nuovo Prodotto tutta la documentazione prevista nel capitolato di gara.

L'Azienda si riserva il diritto di valutare a proprio insindacabile giudizio se accettare le innovazioni migliorative offerte a parità di condizioni economiche o pretendere la consegna con le stesse caratteristiche dell'offerta aggiudicata (o, comunque, caratteristiche non inferiori). Nel caso in cui i prodotti offerti in sede di gara non siano più disponibili, i nuovi



REGIONE BASILICATA

prodotti dovranno essere perfettamente rispondenti alle esigenze dell'Azienda e, comunque, con caratteristiche uguali o superiori a quelle dei prodotti aggiudicati.

La Ditta ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente capitolato speciale.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione delle prestazioni in oggetto.

La Ditta è responsabile dell'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

L'inosservanza degli obblighi di riservatezza costituisce grave inadempimento e, pertanto, le parti convengono che l'Azienda ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.. Il trattamento dei dati dovrà avvenire in conformità al Regolamento U.E. 679/2016 detto G.D.P.R..

STATO AVANZAMENTO

La Ditta Aggiudicataria durante la fase di precollaudo dovrà presentare, con frequenza bimestrale, lo "Stato Avanzamento" per il monitoraggio del progetto e la Rendicontazione per attività/servizi, producendo la necessaria documentazione a supporto e dimostrazione delle attività realizzate.

Per ognuno dei Servizi costituenti la fornitura, a consuntivo del periodo di rendicontazione, il rapporto di SAL deve riportare almeno le seguenti informazioni:

- Descrizione delle attività distinte per Servizio;
- Date di inizio e fine attività come da pianificazione;
- Data effettive di avvio e conclusione dell'attività, oppure data di avvio effettivo e percentuale di completamento secondo il modello 0% / 25% / 50% / 75% / 100%;
- Scostamento eventuale rispetto alla pianificazione, espresso in termini temporali e di percentuale;
- Rilasci effettuati e date di consegna/attivazione;
- Risultanze delle attività di verifica e validazione;
- Eventuali imprevisti ed azioni di recupero effettuate;



REGIONE BASILICATA

-
- Razionali dello scostamento eventuale su date e impegno di risorse;
 - Personale impegnato nello svolgimento delle attività, distinto per profilo professionale con indicazione degli impegni individuali;
 - Fatti nuovi e ogni altra informazione utile al controllo del progetto.

VERIFICA DI CONFORMITÀ E COLLAUDI

La verifica di conformità della fornitura sarà effettuata dalla Stazione Appaltante secondo le procedure descritte nel presente Capitolato.

Per la verifica di conformità saranno utilizzati i Piani di Test e/o i Piani di collaudo forniti dalla Ditta aggiudicataria, eventualmente, integrati con prove/test specifici richiesti dal soggetto/Commissione incaricato della verifica di conformità dalla Stazione Appaltante.

La verifica di conformità riguarda:

- la rispondenza dell'intera fornitura ai requisiti applicativi, funzionali e non funzionali;
- la corretta integrazione tra le diverse parti costituenti la fornitura;
- la corretta integrazione tra il Sistema e ogni altro sistema terzo cooperante;
- il rispetto dei requisiti prestazionali.

La verifica sarà effettuata in contraddittorio con la Ditta Aggiudicataria da una Commissione nominata dalla Stazione Appaltante.

Per la sua esecuzione la Commissione potrà avvalersi di ogni documento (di progetto, verbali, report di attività, ecc.) che sia stato prodotto durante la realizzazione del Sistema.

La Commissione potrà inoltre chiedere la ripetizione di quanto eventualmente già verificato in corso d'opera in merito ai rilasci documentali, alle singole componenti della fornitura, ai test di performance.

Il risultato delle verifiche sopra indicate, espresso come sintesi delle attività svolte e dei risultati ottenuti, sarà riportato nel Verbale di Collaudo.

Il Sistema si riterrà conforme ai requisiti specificati nella documentazione di gara ed in offerta, se tutte le attività di verifica si concluderanno con esito positivo; l'esito di conformità del Sistema non esonera la Ditta Aggiudicataria dalla rimozione di eventuali imperfezioni e/o difetti che dovessero manifestarsi in tempi successivi al collaudo.

In caso di esito negativo delle verifiche di conformità, la Ditta Aggiudicataria dovrà rimuoverne prontamente le cause, in adesione a quanto riportato per iscritto nel Verbale di Collaudo. L'avvenuta eliminazione di carenze o difetti deve risultare da un nuovo Verbale stilato in una successiva sessione di collaudo; in tale sessione le operazioni di collaudo



REGIONE BASILICATA

saranno ripetute alle stesse condizioni e con le medesime modalità, nei tempi concordati con la Stazione Appaltante. In caso di collaudo a campione la ripetizione del collaudo è effettuata anche su un campione diverso da quello già esaminato. Gli eventuali oneri per le sessioni di collaudo aggiuntive, effettuate per verificare la rimozione delle difformità riscontrate, sono a carico della Ditta Aggiudicataria.

Qualora i difetti o le carenze eventualmente riscontrati non siano facilmente eliminabili, è facoltà del Committente rifiutare, in tutto o in parte, la fornitura a danno dell'Impresa, ferma restando l'applicazione delle penali.

Sulla base di quanto specificato nelle modalità di avvio del sistema la Stazione Appaltante effettuerà il collaudo su richiesta della Ditta a completamento di ogni Azienda e/o sistema centrale o trasversale.

CONTROLLO SULLA ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Le forniture effettuate dalla Ditta aggiudicataria devono rispondere qualitativamente e quantitativamente a quelle aggiudicate. Le Aziende eserciteranno, pertanto, il controllo e la sorveglianza sulla corretta esecuzione del contratto, in termini di buon andamento degli adempimenti operativi, della corrispondenza quantitativa e qualitativa delle attività oggetto delle forniture appaltate, del rispetto dei tempi, e di ogni altro aspetto inerente l'erogazione delle forniture medesime.

Il Direttore dell'esecuzione contrattuale per ogni Azienda avrà facoltà e diritto di controllo e di vigilanza su tutte le operazioni riguardanti le forniture in oggetto, in qualsiasi momento lo riterrà opportuno.

AVVIO DEI LAVORI E PIANO ESECUTIVO DI DETTAGLIO

A seguito della sottoscrizione del contratto, la Ditta Aggiudicataria predisporrà, nei tempi e con la modalità di seguito indicate e in coerenza con quanto indicato nella Relazione Tecnica, il Piano Esecutivo di Dettaglio (PED). Tale Piano costituisce elemento di riferimento per la successiva esecuzione dei lavori e per il monitoraggio delle attività.

Il Piano Esecutivo di Dettaglio identifica le attività da svolgere, i tempi previsti, lo stato di avanzamento (con eccezione del rilascio del primo PED), i deliverables, le milestones, ecc.

Il Piano Esecutivo di Dettaglio sarà consolidato secondo la seguente procedura:

- entro 15 (quindici) giorni dalla data di contrattualizzazione, la Stazione Appaltante organizza un incontro con tutti i referenti di progetto, finalizzato all'avvio operativo



REGIONE BASILICATA

delle attività, alla presentazione e discussione del Piano Esecutivo di Dettaglio redatto dalla Ditta Aggiudicataria;

- entro i successivi 7 (sette) giorni la Ditta Aggiudicataria aggiorna il Piano Esecutivo di Dettaglio avendo apportato le necessarie modifiche per recepire le eventuali osservazioni formulate. Tale piano aggiornato viene allegato al verbale di incontro cui devono partecipare tutti i rappresentanti delle aziende, Regione e aggiudicatario. Dalla data del verbale decorre il I periodo contrattuale e da questa data il progetto prende il via.

Il piano esecutivo potrà essere revisionato su motivata richiesta della Regione o di un'Azienda o della ditta aggiudicataria.

L'eventuale revisione deve essere approvata con verbale sottoscritto da tutti i partecipanti al progetto.

PREZZO DEL CONTRATTO, REVISIONE E MODALITA' DI FATTURAZIONE

Il prezzo del contratto oggetto del presente appalto sarà quello offerto dalla Ditta aggiudicataria. La revisione dei prezzi è regolata dalle prescrizioni dettate in materia dall'art. 106, del decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i..

La Ditta aggiudicataria effettuerà la fatturazione relativa alle forniture e prestazioni di pre-collaudato per Azienda e a seguito di collaudo positivo delle stesse. Per le prestazioni di post-collaudo si emetterà fattura bimestrale posticipata.

Le fatture, in formato elettronico, dovranno contenere tassativamente i seguenti elementi:

- *indicazione dettagliata della merce consegnata;*
- *indicazione del provvedimento amministrativo di aggiudicazione;*
- *indicazione del numero dell'ordine aziendale informatizzato;*
- *indicazione della bolla di consegna;*
- *indicazione del CIG e del codice IPA dell'Azienda.*

Il mancato rispetto delle predette disposizioni non consentirà la liquidazione delle fatture, che verranno restituite al fornitore stesso.

Le fatture verranno liquidate nei termini previsti dalla normativa in vigore, con l'importo decurtato delle eventuali penali.

Occorre precisare che il pagamento del corrispettivo contrattuale avverrà successivamente



REGIONE BASILICATA

alla presentazione della relativa fattura previa verifica.

Ogni caso di arbitraria interruzione delle prestazioni contrattuali da parte della Ditta aggiudicataria (anche a seguito di ritardo dell'Azienda nei pagamenti delle fatture) sarà ritenuto contrario alla buona fede e la Ditta stessa sarà considerata diretta responsabile di eventuali danni causati dipendenti da tale interruzione. Detto divieto nasce dalla necessità di garantire il buon andamento dell'attività sanitaria, nonché di tutelare gli interessi collettivi dei quali l'Azienda medesima è portatrice.

La Ditta aggiudicataria può cedere a terzi il credito vantato nei confronti dell'Azienda. La cessione avrà effetto solo dopo il consenso da parte dell'Azienda stessa.

È fatto obbligo alla Ditta di utilizzare conti correnti, bancari o postali, ovvero gli strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 9 bis, della predetta legge n. 136/2010 e ss.mm.ii..

STIPULA DEL CONTRATTO

La stipula del contratto avverrà a mezzo di atto pubblico amministrativo, che sarà formalizzato nei previsti termini di legge.

Fanno parte integrante del contratto:

- Capitolato speciale e il Capitolato Tecnico;
- il disciplinare di gara;
- il provvedimento amministrativo di aggiudicazione;
- l'offerta della Ditta aggiudicataria;
- la cauzione definitiva.

Tutte le spese inerenti la fase di stipula del contratto sono a carico della Ditta aggiudicataria.

Per una più dettagliata descrizione degli adempimenti successivi alla conclusione della gara, si rimanda, comunque, al disciplinare di gara.

Il contratto verrà stipulato, con riferimento alla "tracciabilità dei flussi finanziari", nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3, della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii..

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Fermo quanto previsto nei precedenti articoli, l'Azienda si riserva la facoltà di chiedere la risoluzione del contratto oggetto del presente Capitolato speciale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c., nei seguenti casi:



REGIONE BASILICATA

- a) *nel caso in cui sia stata pronunciata contro la Ditta, ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, sentenza di fallimento;*
- b) *nel caso in cui taluno dei componenti degli organi di amministrazione o il Direttore Tecnico della Ditta siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;*
- c) *nel caso in cui la Ditta perda i requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica attraverso la quale la medesima Ditta si è aggiudicata l'appalto;*
- d) *in caso di frode, di grave negligenza e di violazione agli obblighi e alle condizioni contrattuali;*
- e) *in caso di cessione della Ditta, di cessazione di attività, oppure nel caso di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico della Ditta;*
- f) *nei casi di cessione o subappalto non autorizzati;*
- g) *nel caso di interruzione della fornitura non giustificata per fatto della Ditta;*
- h) *per motivi di interesse pubblico specificati nel relativo provvedimento;*
- i) *in caso di mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa, entro i termini prescritti dall'Azienda Sanitaria;*
- j) *in tutti gli altri casi espressamente previsti dalle norme vigenti.*

L'Azienda ha facoltà di risolvere il contratto, trattenendo la cauzione definitiva quale indennizzo, mediante lettera raccomandata A.R. senza necessità di ulteriori adempimenti nei seguenti casi:

- a) *frode, manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione dell'attività;*
- b) *gravi e/o ripetute inadempienze agli obblighi contrattuali anche con riguardo ai tempi di esecuzione;*
- c) *inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e l'assicurazione obbligatoria del personale;*
- d) *sospensione o rallentamento dell'attività da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo in modo da pregiudicare l'esecuzione regolare della fornitura de qua;*
- e) *subappalto non autorizzato;*



REGIONE BASILICATA

- f) *perdita da parte dell'appaltatore dei requisiti per l'esecuzione dell'attività quali il fallimento, l'irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità a contrattare con le Pubbliche Amministrazioni;*
- g) *in caso di accertamento di dichiarazioni mendaci del Legale Rappresentante in relazione all'inesistenza dei listini per elementi e/o materiali e/o prodotti oggetto dell'appalto;*
- h) *in caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 9 bis, della L. n. 136/2010 e ss.mm.ii.;*
- i) *in caso di annullamento del provvedimento di aggiudicazione della fornitura in oggetto;*
- j) *qualora il ritardo dall'adempimento determina un importo massimo della penale superiore al 10%;*
- k) *nel caso in cui la DA non adegui i prezzi di aggiudicazione a quelli previsti nelle Convenzioni CONSIP divenute disponibili.*

Qualora, entro i sette giorni dalla data di ricevimento della contestazione dell'inadempienza, la Ditta non abbia provveduto a sanare completamente la stessa, il contratto si riterrà risolto, salve tutte le azioni di rivalsa.

In caso di risoluzione del contratto per inadempienza della Ditta, la Azienda medesima ha diritto ad incamerare il deposito cauzionale definitivo a titolo di penale e di affidare a terzi il contratto o la parte rimanente di questo in danno dell'aggiudicatario inadempiente.

L'Azienda si riserva di agire nelle sedi e con i mezzi più opportuni e più idonei per ottenere il risarcimento integrale del danno qualora fosse di valore superiore all'entità della cauzione stessa.

L'affidamento a terzi viene notificato alla Ditta inadempiente con lettera raccomandata A.R. con l'indicazione dei nuovi termini di esecuzione della fornitura affidata e degli importi relativi. Alla Ditta inadempiente sono addebitate le maggiori spese sostenute dall'Azienda Sanitaria rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono prelevate da eventuali crediti dell'aggiudicatario. Nel caso di minore spesa nulla compete all'aggiudicatario inadempiente. L'esecuzione in danno non esimerà la Ditta dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione del rapporto contrattuale. Analoga procedura verrà seguita nel caso di disdetta anticipata del contratto da parte della Ditta senza giustificato motivo o giusta causa.



REGIONE BASILICATA

RISARCIMENTO DANNI ED ESONERO DA RESPONSABILITÀ

L'Azienda non assume alcuna responsabilità per danni eventualmente cagionati ai dipendenti della Ditta aggiudicataria e a persone terze per infortuni che possano verificarsi in dipendenza della fornitura appaltata, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto stesso.

La Ditta aggiudicataria è ritenuta responsabile civilmente e penalmente di qualunque fatto doloso o colposo causato dal proprio personale che cagioni danni a terzi o a cose di terzi, impegnandosi al relativo risarcimento.

L'appaltatore si assume, inoltre, tutte le responsabilità civili e penali previste dalle vigenti disposizioni normative in relazione alle prestazioni erogate, sollevando da qualsiasi responsabilità sia l'Amministrazione che il personale dipendente.

L'esecuzione del contratto s'intende subordinata all'osservanza delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni che s'intendono, a tutti gli effetti, parte integrante del contratto medesimo.

A tal scopo la Ditta aggiudicataria fornirà all'Azienda Sanitaria ogni documentazione relativa alla tutela della sicurezza nei luoghi di lavoro previsti dalla vigente normativa.

SCIOPERO ED ALTRE INTERRUZIONI DELLA FORNITURA

La Fornitura oggetto del contratto rappresenta una Fornitura di "pubblica utilità", pertanto, la Ditta per nessuna ragione può non eseguirla in tutto o in parte. Qualora ciò si verificasse, l'Azienda può procedere alla risoluzione del contratto in danno della stessa.

L'interruzione ingiustificata della Fornitura comporta responsabilità penale in capo alla Ditta, ai sensi dell'art. 355 del Codice Penale, ed è qualificata come possibile causa di risoluzione contrattuale in danno alla Ditta medesima. Le mancate prestazioni contrattuali sono, quindi, quantificate dall'Azienda, che provvede alla conseguente rideterminazione del primo importo in scadenza.

CAUZIONE DEFINITIVA

L'appaltatore è tenuto a costituire una cauzione definitiva, calcolata in conformità a quanto statuito dall'articolo 103, del Decreto Legislativo n. 50 del 2016 e s.m.i. e presentata secondo le modalità nello stesso articolo previste.



REGIONE BASILICATA

La cauzione definitiva è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e dell'eventuale risarcimento di danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni medesime.

CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

E' vietata la cessione del Contratto, fatto salvo quanto statuito dall'art. 106, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

È ammesso il subappalto nella misura e secondo le modalità previste dall'art. 105, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.. Il concorrente che intende ricorrervi deve indicare in sede di offerta la parte dell'appalto che intende subappaltare a terzi.

È vietato alla Ditta cedere o affidare in subappalto senza l'autorizzazione dell'Azienda l'esecuzione di tutte o di parte delle prestazioni oggetto del contratto di cui al presente Capitolato speciale.

La cessione del contratto ed il subappalto non autorizzati comportano la risoluzione del contratto, determinando il diritto dell'Azienda ad effettuare l'esecuzione in danno, con incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il risarcimento di ogni conseguente maggiore danno.

La Ditta resterà ugualmente il solo ed unico responsabile di fronte all'Azienda Sanitaria dei lavori subappaltati.

FORO COMPETENTE

Per la risoluzione delle controversie che dovessero insorgere relativamente all'esecuzione dei contratti di fornitura sottoscritti, sarà competente il Foro ove ha Sede legale l'Azienda committente, con esclusione espressa della competenza arbitrale.

NORMA DI RINVIO

Per quanto non previsto specificatamente nella documentazione di gara, si fa riferimento alle disposizioni legislative per tempo vigente.